Il Comune "blinda" la ex Piccola

Palazzo Bovara dà il via al progetto per evitare che l'area del mercato continui a essere rifugio di clochard

LECCO
di **Daniele De Salvo**

Il "Grand hotel disperazione" di Lecco verrà smantellato. In attesa di deciderne la sorte, la Piccola sarà chiusa ai senzatetto che la utilizzano come riparo di fortuna e agli sbandati che l'hanno scelta come nascondiglio. È stato approvato a Palazzo Bovara e finanziato il progetto per la messa in sicurezza urgente dell'ex scalo merci divenuto proprietà comunale con una permuta.

È un'area di 22.500 metri quadrati in zona centrale, dove si svolge anche il mercato settimanale, su cui sorgono diversi vecchi depositi abbandonati, abitazioni di ferrovieri sfitte e locali tecnici e di manovra dismessi, trasformati in rifugi da chi non ha un tetto e divenuti a volte teatro di aggressioni, furti e rapine. Il comparto degradato tra l'altro stona con il resto del quartiere dove sorge il polo e il nuovo ostello della gioventù in fase di ultimazione. Per l'operazione sono stati stanziati complessivamente 300mila euro tondi tondi. «Il progetto si propone l'obbiettivo di elevare il livello di sicurezza dell'area, sia in termini di delimitazione e protezione degli edifici presenti, sia in termini di utilizzo dell'area per varie attività, tra cui quella di insediamento del mercato cittadino», spiega l'ingegner Stefano Colombo di Oggiono, che ha redatto il piano. Sono previsti diversi interventi, tra cui la demolizione di alcuni fabbricati, «utilizzati quale ricovero temporaneo e di emergenza non autorizzato per persone senza tetto, tant'è che in diverse occasioni sono state sbarrate porte e finestre con lamiere», sottolinea il professionista incaricato. Alcuni immobili da radere al suolo devono essere pure bonificati perché coperti da lastre in eternit. I servizi igienici invece verranno sistemati e ristrutturati, mentre il resto del comparto verrà cintato con una rete a pannelli metallici alta dai due ai tre metri.

L'ingresso dell'area ex Piccola divenuta da poco di proprietà comunale

IL FINANZIAMENTO

Trecentomila euro per mettere in sicurezza 22.550 metri quadrati

Si metterà mano all'ingresso carraio e verranno sistemati anche i parcheggi, la segnaletica e i posti destinati alle bancarelle degli ambulanti. Come terminare la sistemazione complessiva della Piccola e sfruttare al meglio l'ex scalo ferroviario ci penseranno poi i futuri amministratori amministratori locali che saranno eletti tra due settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA